

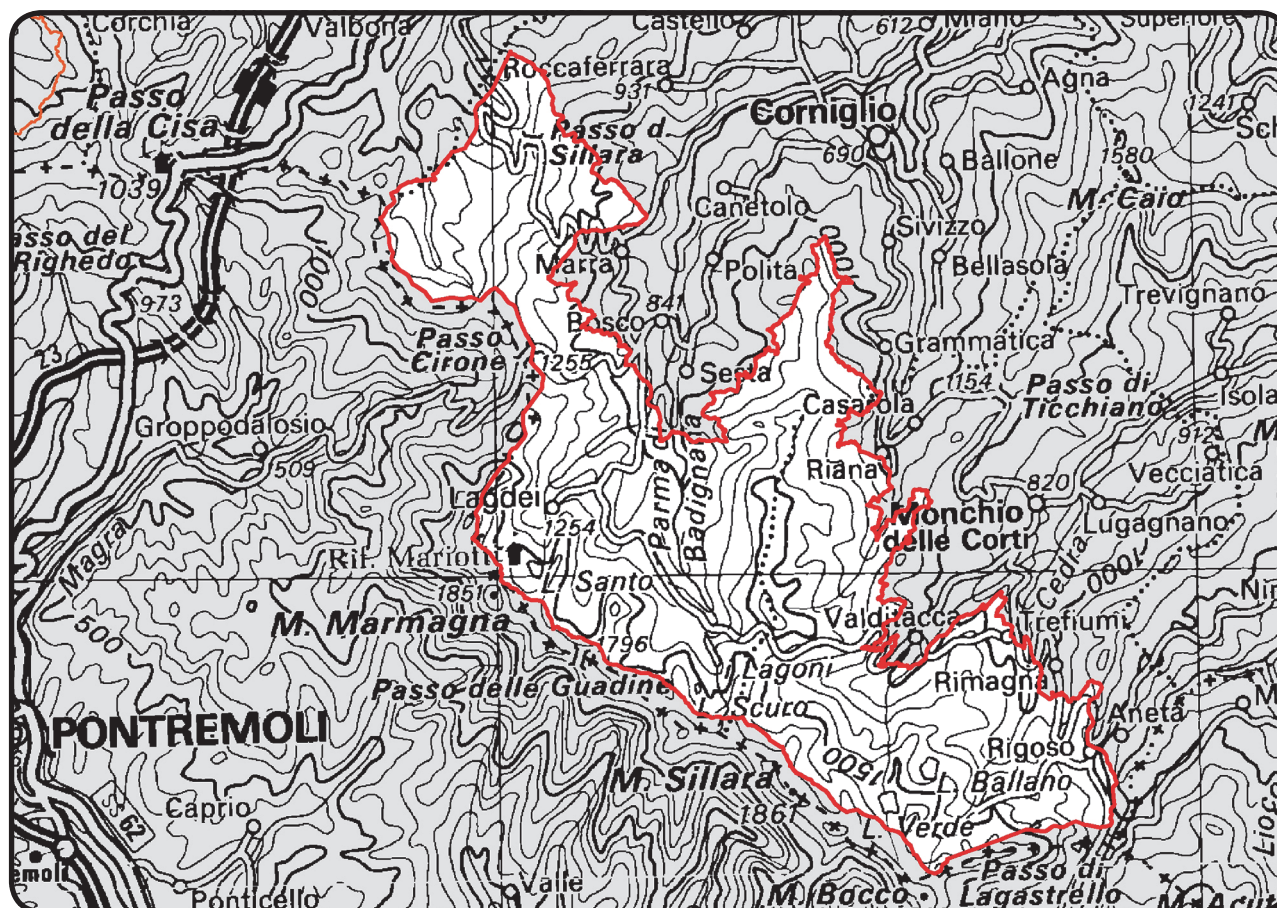
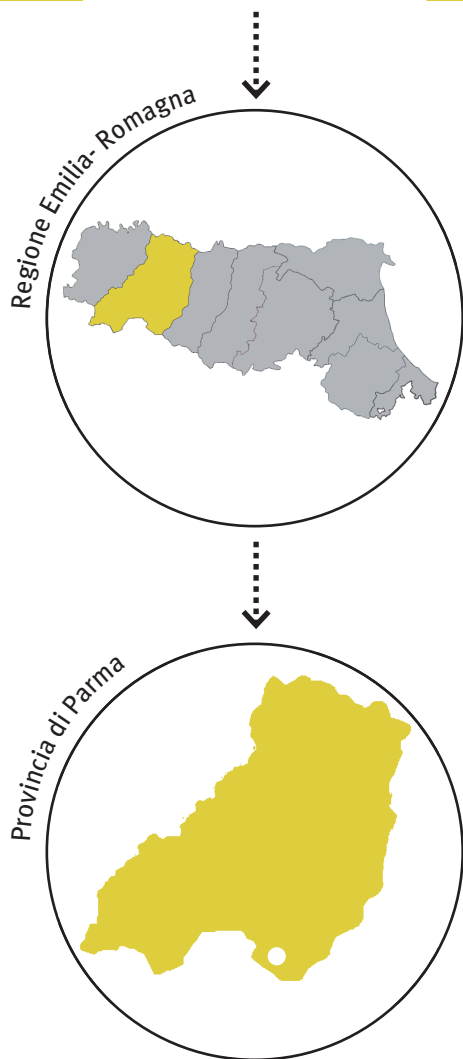
identificativo bene:

**31**

## Parte del Parco

scheda redatta da : Fiorella Felloni

**nota:** quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 31 gennaio 2013

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi

**PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]**

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico della zona del costituendo «Parco naturale regionale delle alte valli del Parma, Cedra ed Enza», ricadente nei comuni di Corniglio e Monchio delle Corti [Parte del Parco]

**PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE**

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

**PUBBLICAZIONE**

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“[...] rappresenta uno dei più superbi scenari montuosi dell'intero Appennino Emiliano, in un succedersi continuo di cime tra le più belle e celebrate della montagna Parmense, dalle quali si può godere il grandioso panorama dei due versanti appenninici, quello Emiliano a nord e quello meridionale verso la Toscana. L'arco dell'alto crinale, compreso tra i massicci del monte Orsaro a nord-ovest e del monte Malpasso a sud-est, si caratterizza per una evidente e tipica morfologia di origine glaciale, numerosissimi e splendidi sono i cordoni morenici e i circhi glaciali, spesso occupati da paduletti o da veri e propri laghi [...]; sono inoltre osservabili bellissimi episodi geologici singolari, quali gruppi di rocce montonate e striate dall'azione del ghiaccio o massi erratici di grandi dimensioni [...]”

“Al limite della fascia di crinale, vegetazionalmente caratterizzata dalle ampie distese di prato-pascolo naturale, inizia l'orizzonte del bosco, prevalentemente dominato dal faggio, anche se si riscontrano episodi di grande interesse naturalistico e paesistico come raggruppamenti di pino mugo e abete bianco, ultimi relitti dell'antica vegetazione arborea e indici delle più antiche glaciazioni”.

“Nei pressi della zona di Lagdei esiste inoltre una grandiosa foresta demaniale di abeti [...], impiantata a partire dal 1914 dall'Azienda Statale per le Foreste. Tutta la zona [...] reca i segni secolari della presenza dell'uomo: non sono rare le case, per lo più abbandonate e spesso ridotte allo stato di rudere, eseguite in sassi di arenaria locale e un tempo utilizzate dai cosiddetti «boscherini» che allevavano i greggi e li portavano al pascolo alto in alcuni periodi dell'anno”

\* *Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda redatta dall'arch. Fiorella Felloni, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.*

**MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]**

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



## MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**nota:** in coerenza con l'impostazione delle schede compilate dall' arch. Fiorella Felloni nel testo generale della presente sezione si riportano i paragrafi "contesto paesaggistico del bene" e "dinamiche di trasformazione".

Alcuni dei laghi di origine glaciale sono indicati di rango regionale nel PTPR. Nel Comune di Corniglio: laghi Santo, Lagoni, Scuro; in Comune di Monchio delle Corti: Lago Verde, Ballano. Oltre a quelli di rango regionale, sono presenti i laghi Pradaccio e Bicchiere in Comune di Corniglio e i laghi Sillara, Palo, Scuro, Verdarolo, Sguincio in Comune di Monchio. I laghi in prossimità del crinale mantengono l'aspetto naturale; altri, quali il lago Ballano, sono stati parzialmente modificati a scopo idroelettrico. I sentieri escursionistici che collegano Prato Spilla alla Piana di Lagdei, consentono la fruizione percettiva di alcuni dei laghi.

Il Complesso Forestale Demaniale "Alta Val Parma" è uno dei più importanti complessi di proprietà regionale, frutto dell'opera di ricostruzione voluta dall'uomo circa un secolo fa, in seguito a opere di disboscamento connesse alla fase di industrializzazione. L'operazione mirava a contenere il dissesto idrogeologico e a regolare la produzione di legname, ma il risultato più rilevante si è ottenuto a livello paesaggistico e di conseguenza turistico. Il materiale e le tecniche di rimboscimento del secolo scorso sono risultate però, negli ultimi decenni, inadeguate ai cambiamenti climatici in corso e la foresta presenta situazioni di distruzione per effetto di infestazioni di insetti.

I centri principali e minori situati alla base del crinale (Corniglio, Monchio) sono presidi antropici, economici e culturali di rilevanza strategica per mantenere vitali e attivi questi particolari e remoti paesaggi.

## VALORE NATURALE-ESTETICO .

## CRINALE E LAGHI .



Foto: Fiorella Felloni

1 . Linea di crinale.



Foto: Fiorella Felloni

2 . Lago Ballano.



3 . Lago Scuro.



Foto: Fiorella Felloni

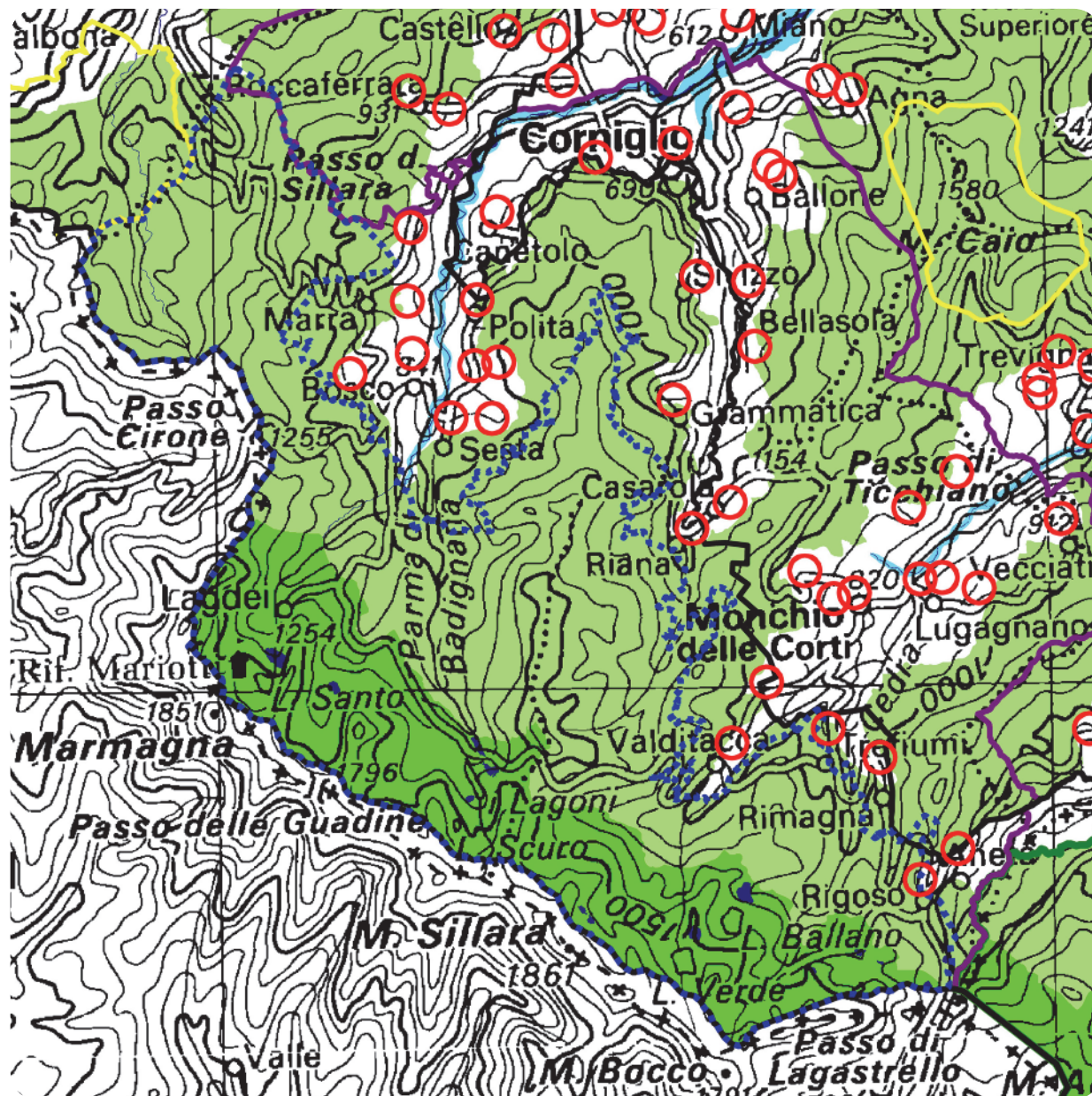
4 . Laghi Sillara.

## VALORE NATURALE-ESTETICO

## IL PAESAGGIO MONTANO: VISTE PANORAMICHE DALLA STRADA PROVINCIALE 75.



**nota:** Data l'estensione territoriale del bene paesaggistico, la tematica riguardante il rapporto con il contesto di riferimento risulta impossibile da gestire in modo coerente ed esaustivo, quindi si ritiene pleonastica, rispetto alle informazioni riportate nella presente sezione, la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione..



**PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE**

**ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE**  
 SISTEMI

□ crinale (art.9)

**LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**

■ zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

■ invasi ed alvei dei laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

**AMBITI DI TUTELA**

■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

■ zone di tutela naturalistica (art.25)

**ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO**

**INSEDIAMENTI STORICI**

○ insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

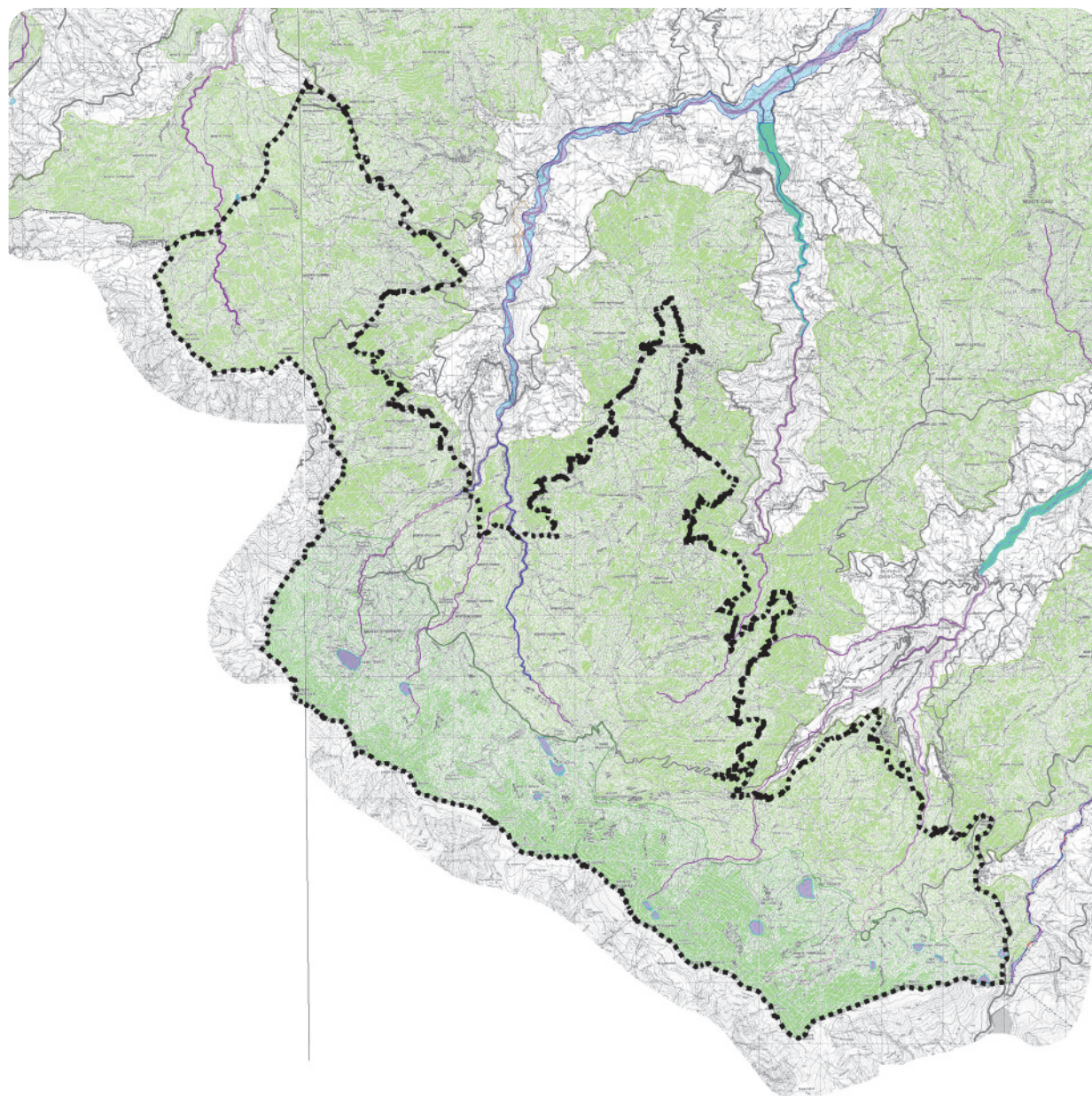
**PROGETTI DI VALORIZZAZIONE**

**AREE DI VALORIZZAZIONE**

□ parchi regionali (art.30)


■ programma dei parchi regionali (art.30)

■ aree studio (art.32)




### PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE


#### Zone di tutela di laghi, corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei


 zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)

Zone di deflusso di piena (art.13)


 Ambito A1 - Alveo


 Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.12bis)

 Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.13bis)

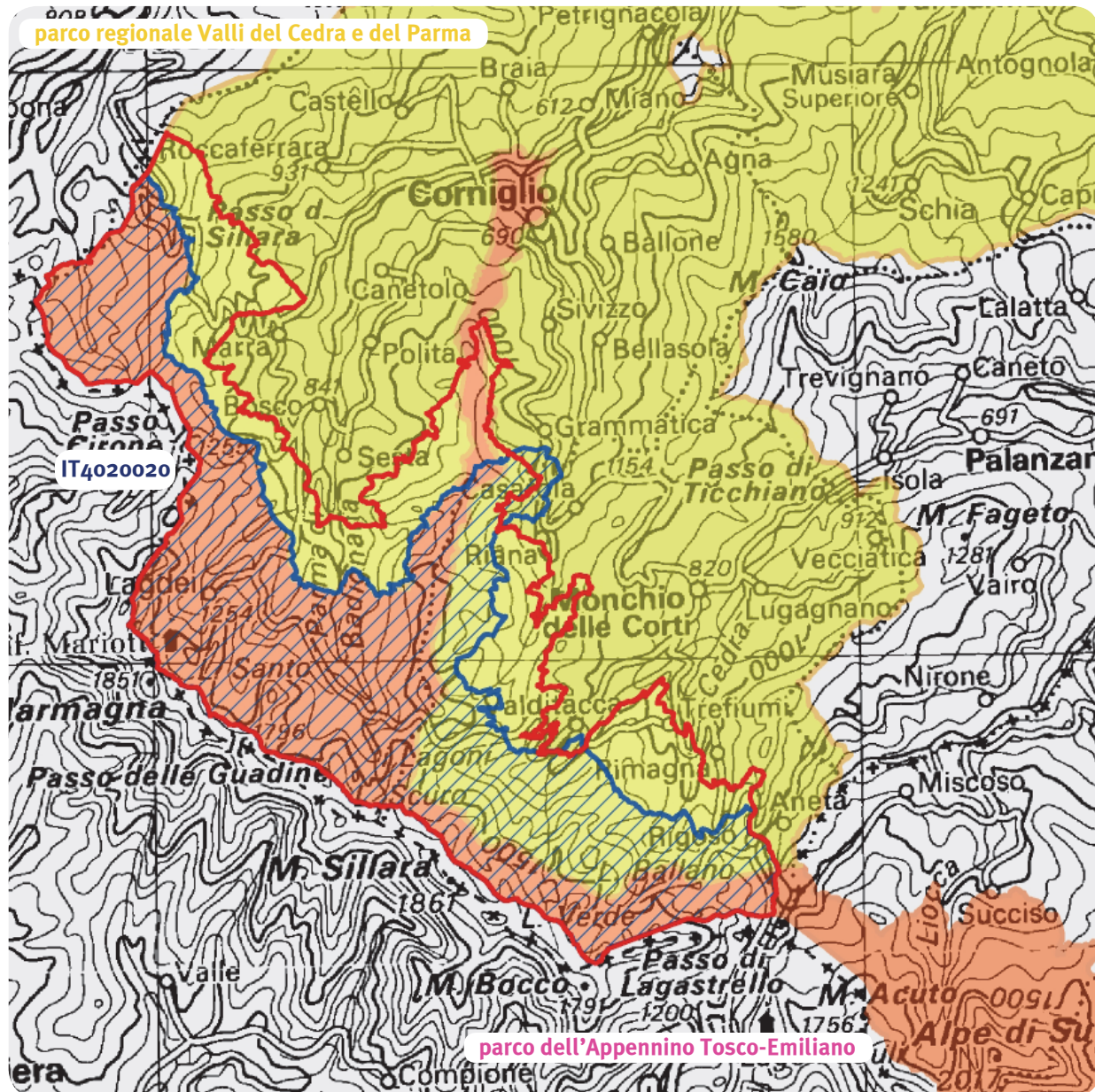
 Corsi d'acqua meritevoli di tutela

#### Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

 Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale

 Zone di tutela naturalistica

 Calanchi meritevoli di tutela



❖ immagine 1 . Dalla metà degli ann '90 il sistema di crinale risulta oggetto di rilevanti iniziative volte alla tutela attiva: con L.R. n. 46/95 è stato istituito il Parco regionale Valli del Cedra e del Parma o Parco dei Cento Laghi (campitura gialla); con DPR 21 maggio 2001 è stato istituito il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano (campitura rosa); con D.G.R. n. 167/2006 il SIC/ZPS IT 4020020 Crinale dell'Appennino Parmense (perimetro e tratteggio blu); con D.M. 26 luglio 1971 è stata inoltre istituita la Riserva Naturale Guadine Pradaccio (non riportata nell'Immagine 1 perché non presente nello shp "Parchi e Riserve" della Regione Emilia-Romagna) che ha determinato la completa definizione di un sistema di tutela e valorizzazione dell'area di cui al DM 1 agosto 1985 (perimetro rosso).

#### RETE NATURA 2000

Il percorso che ha portato l'Unione Europea alla creazione della rete Natura 2000 (rete ecologica a livello europeo capace di garantire uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat naturali e seminaturali più minacciati e tipici) è iniziato nel 1979 con la Direttiva CEE n. 409 sulla protezione degli uccelli selvatici. Essa prevede da parte degli Stati membri la definizione di Zone di Protezione Speciale (siti che ospitano popolazioni significative di specie ornamentiche di interesse comunitario). Con la Direttiva CEE n. 43 del 1992, nota anche come Direttiva "Habitat", l'UE ha esteso la protezione ad altre specie animali e vegetali e ad habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario richiedendo agli Stati membri l'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (aree che contribuiscono in modo significativo a mantenere o ripristinare un tipo di habitat naturale o una specie di interesse comunitario in uno stato di conservazione soddisfacente).

[fonte:Roberto Tinarelli (a cura di), *Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna*, Editrice Compositori, Bologna 2005]

#### Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano

Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano è il più recente tra i parchi nazionali: è stato infatti istituito con decreto del Presidente della Repubblica il 21 maggio 2001 e comprende due parchi regionali e quattro riserve naturali statali. Attualmente l'Ente Parco è affidato alla direzione del presidente Fausto Giovanelli. Le attività e i servizi sono dunque gestiti dalle stesse comunità del territorio.

#### Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma o Parco dei Cento Laghi

Il Parco dei Cento Laghi, occupa una porzione dell'Appennino parmense orientale. La presenza delle diverse fasce altimetriche (dai 400 ai 1650 m s.l.m.) garantisce una notevole varietà di ambienti e un elevato grado di biodiversità. Un ambiente ancora integro, dove da secoli la natura si sposa con il vivere dell'uomo, per dare vita ad eccellenze agroalimentari conosciute e apprezzate in tutto il mondo come il Parmigiano-Reggiano DOP e il Prosciutto di Parma DOP. Un'accogliente "terra di mezzo" tra la pianura parmense e le vette del crinale del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

[fonte per entrambi gli stralci sui Parchi: <http://www.parks.it>]